

Andrea Illy nuovo presidente di Altagamma

andrea-illy-589fa251

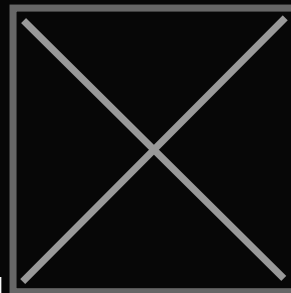
Andrea Illy è stato nominato presidente di Fondazione Altagamma, che riunisce le aziende dell'eccellenza italiana i cui marchi sono famosi a livello internazionale.

La strategia per il prossimo triennio è incentrata sul consolidamento del profilo istituzionale di [Fondazione Altagamma](#), finalizzato al rafforzamento della competitività del sistema dell'alto di gamma.

Un obiettivo fondato sul fatto che l'alto di gamma è il motore delle esportazioni e del valore aggiunto dell'industria manifatturiera italiana, e che il suo rafforzamento comporta ricadute positive sull'intero sistema produttivo nazionale.

Per raggiungere tale obiettivo, l'associazione ha apportato significative novità a livello di governance associativa.

Il Comitato di Presidenza risulta infatti ampliato: ai Vice Presidenti è affidata una delega in termini di gestione operativa dei settori e di gestione delle tematiche trasversali. Accanto a Laudomia Pucci per la moda, Claudio Luti per il design, Francesca Bortolotto Possati per l'ospitalità e Armando Branchini per la gioielleria, la nautica e la velocità, Matteo Lunelli (presiente di Cantine Ferrari) è stato nominato vicepresidente con delega per l'alimentare.



[caption id="attachment_5934" align="alignleft" width="150"]

Matteo Bruno

Lunelli[/caption]

«Credo fortemente nelle potenziali sinergie che si possono creare nella promozione e comunicazione delle eccellenze del made in Italy - ha commentato Lunelli - all'insegna del bello e del buono del nostro Paese. Oggi, più che mai, occorre muoversi uniti e l'obiettivo di Fondazione Altagamma è

proprio quello di fare sistema per sostenere e tutelare l'eccellenza unendo le forze, favorendo il confronto e l'incontro di tante aziende protagoniste dei vari settori. Attraverso la collaborazione con i colleghi di Altagamma desideriamo promuovere l'enogastronomia italiana come parte delle nostre tradizioni, della nostra cultura e del nostro stile di vita che è apprezzato in tutto il mondo».